

## CONGO (REPUBBLICA DEMOCRATICA)

**Capitale:** Kinshasa

**Popolazione:** 120.000.000 abitanti

**Indice di sviluppo umano:** 0,480 (175° posto su 189 Paesi)

**Reddito:** 1.063 \$ pro capite

**Anno avvio attività nel Paese:** 2002

**Anno riconoscimento governativo:** 2010

**Operatori espatriati nel 2021:** 1 (F)

**Oneri sostenuti nel 2021:** 275.592 euro

### SETTORI DI INTERVENTO

- Protezione di bambine, bambini e giovani vulnerabili
- Educazione, formazione e inserimento socio-professionale
- Emergenza
- Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo



### OBIETTIVI 2021

Migliorare le condizioni di vita dei minori abbandonati, orfani o provenienti da contesti di estrema vulnerabilità, garantendo loro accesso ai servizi di base e sostenendo strategie di reintegrazione nella famiglia di origine o d'accoglienza (affido, adozione), in sinergia con gli attori istituzionali, pubblici e non, del sistema di tutela della Repubblica Democratica del Congo.

Rafforzare le capacità delle giovani donne in situazione di vulnerabilità - come titolari di diritti - per l'inserimento socio-lavorativo.

Rafforzare il sistema locale per la promozione della protezione di ragazze minori in condizioni di vulnerabilità e marginalizzazione creato nel corso del 2021.

Attraverso le arti, creare momenti di spazio e di espressione per i giovani della città di Goma e del territorio di Masisi.

### IL VIS NELLA REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

In RDC il VIS è presente dal 2002, quasi esclusivamente nelle regioni dell'est - città di Goma, nel centro giovanile Don Bosco Ngangi - e nel 2010 ha ottenuto il riconoscimento dal Ministère du Plan come organizzazione idonea ad operare in ambito sociale. Il VIS lavora sia attraverso fondi privati sia tramite il sostegno di fondi istituzionali - MAECI, UE in particolare - e collabora con i Salesiani di Don Bosco e con numerose altre associazioni della società civile locale. Dal 2013 il VIS ha allargato il suo raggio d'azione anche al Kasai Orientale, precisamente a Mbuji-Mayi in supporto della comunità salesiana del centro Don Bosco Muetu.

A seguito del cambiamento di tutto il Consiglio dell'I-

spettorica AFC, è stato nominato un nuovo Provinciale salesiano che ha avuto come mandato la costituzione di una Delegazione provinciale nell'est della RDC. Questo sta comportando delle modifiche strutturali, in quanto la casa dove ha sede il VIS sarà anche la sede della nuova delegazione a Goma. Questo processo ha permesso un dialogo con i nuovi componenti direzionali salesiani per costruire un accordo strutturato e chiaro, finora mai avuto, con i Salesiani.

Il VIS ha operato in modo indipendente dai Salesiani, ma è rimasto quale elemento di collegamento con altre organizzazioni internazionali e locali per il Don Bosco a Goma. Anche per tutto il 2021 lo staff è stato composto da personale locale impegnato nello sviluppo di nuove idee e nella loro realizzazione; il coinvolgimento dello staff in tutte le fasi di attuazione di un progetto, anche in fase di programmazione, si è dimostrato vincente.

Per tutto il 2021 il VIS è stato presente nei tavoli di lavoro dei cluster educazione e protezione nell'est della RDC, ma soprattutto ha promosso incontri tra associazioni che si occupano di ragazze e ha ridinamizzato le RECOPE (Reti comunitarie di protezione dell'infanzia). Anche per il 2021 il VIS si è orientato verso la formazione professionale a breve durata, soprattutto orientata verso ragazze e donne, e alla formazione sul posto di lavoro. Inoltre, attraverso il progetto finanziato dalla CAI (Commissione adozioni internazionali) è tornato ad

abbracciare il settore della protection, intervenendo nella casa di accoglienza (maison Ushindi) nel centro Don Bosco Muetu di Mbuji Mayi, con azioni a favore dei bambini più piccoli di età (0-6 anni).

Rispetto alla crisi sanitaria che ha creato gravi conseguenze alle famiglie a basso reddito che vivono di piccoli commerci o con lavori a giornata, il VIS ha proposto nuove metodologie di risparmio creando 4 associazioni di risparmio e credito di villaggio - AVEC - di cui due a Goma, una a Rutshuru e una a Kinshasa.

Le nuove attività per la gestione del trauma e l'arte della parola/SLAMM e CAPACITAR sono state un vero successo, non solo per le ragazze di casa Mamma Margherita a Goma, ma anche per gli studenti di 18 scuole superiori nell'area.

Attraverso il SAD sono stati sostenuti il centro Don Bosco Ngangi di Goma e tutti i suoi servizi a favore di bambine, bambini e giovani in difficoltà; il centro educativo Don Bosco Muetu e la casa-scuola Don Bosco a Mbuji Mayi, dove vengono accolti bambini orfani, abbandonati, malnutriti e malati; le attività del centro Don Bosco di Bukavu rivolte a ragazzi in situazione di strada e a ragazzi in conflitto con la legge.

Attraverso il SAM sono state sostenute diverse attività missionarie.

Nel mese di maggio a Goma è avvenuta un'eruzione vulcanica che ha imposto la modifica di alcune attività previste dai progetti in corso.

## AZIONI E RISULTATI OTTENUTI

### Protezione di bambine, bambini e giovani vulnerabili

59 ragazze accolte a casa Mamma Margherita e 184 minori accolti presso le case di accoglienza Don Bosco Ngangi e Don Bosco Muetu.

18 RECOPE (Reseaux Communnautaire de Protection de l'Enfance - Gruppi comunitari per la protezione del bambino, referenti alla Divisione degli affari sociali) rafforzate e funzionanti.

9 associazioni del settore della protezione per l'infanzia lavorano in rete.

18.000 studenti di 18 scuole diverse sensibilizzati sul tema della violenza di genere.

500 allievi del Don Bosco Ngangi si sono incontrati su



temi dei diritti.

Stampati 200 vademecum sulle buone pratiche di tutela e presa in carico delle ragazze minori.

Stampate 1.900 copie della raccolta di poesie realizzate dai ragazzi delle scuole della città di Goma.

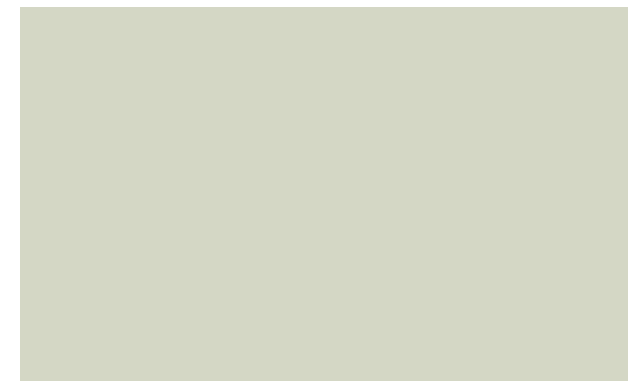
Realizzato un videoclip sul tema della tutela dei diritti delle donne/ragazze.

### Educazione e formazione e inserimento socio-professionale

110 ragazze e donne vulnerabili dai 12 ai 25 anni di età hanno avuto accesso ai servizi di formazione professionale.

Forniti materiali a casa Mamma Margherita e Anuarite. Forniti i kit di inserimento lavorativo.

Formate 4 AVEC (Association Villageoise d'Épargne et de Crédit - Associazioni di risparmio e credito di villaggio).



PROGETTI DI SVILUPPO FINANZIATI DA SOGGETTI PRIVATI	ONERI SOSTENUTI (IN €)	FINANZIATORI
Garantire pari opportunità sociali e formative ai giovani e alle donne della città di Goma per contribuire a costruire una società più equa e responsabile nella regione del Nord Kivu in RDC	1.617	CEI 8x1000
Dal nostro cuore a quello dell'Africa a Goma e Mbuji Mayi RDC	18.752	CAI
Contribuire allo sradicamento delle forme di violenza contro donne adolescenti, giovani e adulti in situazione di vulnerabilità e vittime del conflitto a Goma	1.358	Donatori privati
Promozione dello sradicamento delle disuguaglianze e discriminazione verso le donne vulnerabili a Goma	33.491	Donatori privati
Hutabaki kamwe peke yako! Protezione a favore dei bambini di strada, bambini in conflitto con la legge e bambine vittime di violenza e marginalizzate, nella città di Goma	173.762	Donatori privati
Emergenza Goma (eruzione vulcano Nyiragongo)	118	Donatori privati
<b>PROGETTI SAD</b>		
Sostegno ai bambini del Centre des Jeunes Don Bosco Ngangi a Goma Sostegno ai bambini del centro Don Bosco Muetu di Mbuji Mayi	24.385	Donatori privati
<b>PROGETTI SAM</b>		
Sostegno alle attività missionarie di don Piero Gavioli Sostegno alle attività missionarie di don J.M. Rubakare	19.330	Donatori privati
<b>ALTRE SPESE PER GESTIONE PAESE</b>	2.780	Donatori privati

## PROSPETTIVE 2022

- Proseguire con un posizionamento nel Paese orientato allo sviluppo sostenibile.
- Continuare il lavoro di rete del VIS in ambito Child and Youth Protection, soprattutto per quanto attiene le minori in situazione di vulnerabilità (ragazze vittime di violenza e abusi, ragazze madri).

- Curare il settore della formazione professionale attraverso l'approccio per competenze.
- Rendere più efficace il reinserimento familiare e socio-economico.
- Migliorare la qualità della vita dei minori più piccoli.
- Aiutare i giovani a gestire il proprio trauma (insicurezza, diritti violati, eruzione vulcanica) attraverso le arti.

- Aumentare la progettualità con donatori pubblici e privati e ampliare la rete dei donatori locali.



### EDDY PALUKU MWISI: IL SOGNO CHE SI REALIZZA DOPO LA VITA IN STRADA

Sono nato a Beni, città a 250 km da Goma, i miei genitori si sono separati, mio padre si è risposato e io sono andato con mia madre a vivere a casa dei suoi genitori. Quando anche mia madre si è risposata sono dovuto restare con mia nonna perché il mio patrigno non mi voleva. Qualche anno più tardi mia madre mi ha portato a vivere con loro, io ero molto felice, ma non così il mio patrigno che comprava i vestiti a tutti tranne che a me, non pagava la mia retta scolastica e mi trattava male. Soffrivo molto, ho deciso di scappare e mi sono ritrovato a vivere in strada. Ho vissuto in strada per quasi cinque anni, sopravvivere un

giorno dopo l'altro era l'unica cosa per cui lottavo finché ho incontrato gli educatori di Maison Gahinja. Al centro ho ripreso la scuola e sono contento perché ho delle persone adulte al mio fianco che non smettono mai di consigliarmi mostrandomi le conseguenze negative della strada e quando uscirò da questo posto sono sicuro che non tornerò in strada, avrò già il bagaglio necessario per dirigere la mia vita nella giusta direzione.

Se e quando tornerò da mia madre vorrei essere in grado di fare una piccola attività per essere in grado di prendermi cura di me stesso, ma il mio sogno è quello di diventare un giorno un grande meccanico e un autista e con quello che imparo qui credo che un giorno potrò realizzarlo.

**Le attività che il VIS porta avanti in Repubblica Democratica del Congo a favore dei ragazzi e delle ragazze in situazione di strada sono state raccontate anche da Tv2000 nel corso della trasmissione Today andata in onda il 13 marzo 2021.**

